

EVENTI E COMPETIZIONI SPORTIVE - SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

DPCM 13 ottobre 2020 – Disposizioni in vigore dal 14 ottobre 2020 e valide fino al 13 novembre 2020.

Impianti sportivi

Negli impianti sportivi è **consentita la presenza di pubblico, con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale e comunque non oltre il numero massimo di 1000 spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e di 200 spettatori per manifestazioni sportive in luoghi chiusi**. L'accesso del pubblico è consentito esclusivamente negli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la **prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere**, con adeguati volumi e ricambi d'aria, assicurando il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia frontalmente che lateralmente, e con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e di utilizzo della mascherina.

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra che partecipano a competizioni riguardanti sport individuali e di squadra riconosciuti dal CONI, sono consentite a porte chiuse.

Sport di contatto

Lo svolgimento degli **sport di contatto**, come individuati con successivo provvedimento del Ministro dello Sport, è **consentito, da parte delle società professionistiche** e, a livello sia agonistico sia di base, **da parte delle associazioni e società dilettantistiche** riconosciute dal CONI e dal CIP, nel rispetto dei protocolli.

Sono invece **vietate** tutte le competizioni e **le attività connesse agli sport di contatto aventi carattere amatoriale**.

** I divieti di cui al presente punto decorrono dal giorno della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale del provvedimento del Ministro dello Sport di cui sopra.*

Competizioni nazionali e internazionali

I partecipanti (atleti, giudici, tecnici, accompagnatori) provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per il quali è prevista la quarantena, devono aver effettuato un test molecolare o antigenico nelle 72 ore antecedenti all'ingresso in Italia e devono essere in possesso dell'esito.